## PROGETTO FLAZIO-ADI UTILIZZO FONDI RESIDUI

## **OUTLINE PROGETTO DI RICERCA E DEFINIZIONE BUDGET**

Misura HORIZON-2020 PON-2014-2020

Il progetto FLAZIO ADI si proponeva di introdurre, tramite specifiche attività di ricerca e sviluppo, una tecnologia innovativa ed assolutamente rivoluzionaria nel contesto del WEB site-building. La diffusione pervasiva del WEB, unitamente alla necessità di presenza online sempre crescente, ha aperto scenari dall'enorme potenziale di ricaduta, sia sul piano tecnico-scientifico, che sul piano industriale. Chi sarà in possesso di tecnologie abilitanti in rado di intercettare l'utenza che vuole essere presente sul web, ma non ha le competenze/risorse per farlo, si troverà da qui a qualche anno in una posizione di forza molto rilevante sul mercato.

La proposta progettuale intendeva sviluppare una nuova piattaforma per la costruzione intelligente ed automatica di siti WEB, facendo leva sulle più recenti metodologie derivate dalla ricerca scientifica per l'interpretazione di immagini ed estrazione di significato dai testi online, fondate su sistemi di autoapprendimento. L'aggregazione di contenuti testuali e multimediali, integrati in layout professionali da un sistema intelligente (FLAZIO ADI), avrebbe fornito la base per la creazione di personalità online innovative ed alla portata di tutti gli utenti.

Lo sviluppo prototipale di algoritmi intelligenti per la creazione completa di un sito web, insieme a specifiche tecnologie per la creazione di infrastrutture di elaborazione scalibili, sia in termini computazionali, che in termini di storage, ha gettato le basi per il futuro successo dell'iniziativa FLAZIO ADI e la sua industrializzazione.

Le sfide tecnologiche poste da FLAZIO ADI sono state di grande attualità ed hanno rappresentano un passo avanti molto significativo nella direzione di una nuova generazione di CMS intelligenti ed in grado di soddisfare le esigenze di tutta l'utenza online.

Il partenariato proponente, in associazione con il consulente universitario, ovvero il NISC Lab dell'Università degli studi di Messina, hanno messo a frutto le competenze ed esperienze giuste, una perfetta complementarietà ed una conoscenza dello scenario industriale di riferimento, conseguendo risultati di altissimo profilo.

Le attività di sviluppo e ricerca, oggetto del progetto FLAZIO-ADI, erano quindi volte alla messa a punto di un sistema integrato di riconoscimento e categorizzazione automatica di contenuti multimediali del Web. A partire dall'esito positivo delle attività di ricerca si propone di proseguire nel perseguimento degli obiettivi progettuali, tramite l'implementazione di nuovi algoritmi di image analysis, basati su nuove metodologie, derivate dal campo del deep-learning. Su questo tema il Dipartimento COSPECS e più in particolare il Laboratorio NISC, diretto dal Prof. Giorgio Grasso, responsabile dei fondi connessi al progetto FLAZIO-ADI, ha sviluppato notevoli competenze, nonché si è dotato di sistemi di calcolo ad alte prestazioni e di un setup sperimentale multi-telecamera per la verifica prestazionale ed il benchmarking degli algoritmi.

Nell'odierno contesto la possibilità di effettuare analisi immagini e video per l'identificazione precisa ed il riconoscimento di oggetti da dati multimediali, assume altresì una valenza di ricerca importante, nonché una valenza applicativa notevole in ottica di data analysis su grandi moli di dati e/o su grandi infrastrutture distribuite nel campo IoT.

Al fine di perseguire queste nuove importanti finalità di ricerca si intende disporre del budget residuo del progetto FLAZIO-ADI, disponibile presso il Dipartimento COSPECS secondo la seguente articolazione:

Descrizione costo		Importo
Attrezzature informatiche	€	2.462,85
Viaggi e missioni personale interno	€	-
Viaggi e missioni personale esterno	€	-
Altre prestazioni e servizi da terzi	€	-
Borse di studio	€	-
Assegni di ricerca	€	-
	€	2.462,85

Tab. 1: Indicazione delle voci di costo del progetto, che si intende impiegare per la prosecuzione delle attività di ricerca.

Messina, 21/06/2021

Il Responsabile Scientifico

Prof. Giorgio M. Grasso